

## Alpeggio redditizio

**Estratto dal verbale AD  
Iscrizione MT di Zugo**

# News

## Matthias Schelling diventa nuovo direttore di Swissgenetics

SWISSGENETICS

Il comitato di Swissgenetics ha nominato il Dr. Matthias Schelling come successore di Christoph Böhnner, che ha lasciato Swissgenetics a febbraio.

Matthias Schelling ha studiato agronomia al Politecnico di Zurigo, specializzandosi in produzione animale, e ha conseguito il dottorato presso l'Istituto di Scienze Zootecniche del Politecnico di Zurigo. Dopo aver iniziato la sua carriera come responsabile della stima dei valori genetici presso l'allora Federazione allevamento Pezzata rossa, dal 2004 è direttore di swissherdbook e ha contribuito alla creazione delle attuali strutture con le filiali comuni ELVADATA, Suisselab, Qualitas e Linear. Dal febbraio 2024 dirige ad interim anche Swissgenetics.

Matthias Schelling, 54 anni, vive a Jegenstorf con la sua compagna e i loro due figli. Ueli Bach, Presidente di Swissgenetics, è convinto di aver trovato in Matthias Schelling il leader giusto per affrontare le sfide attuali e future. "Oltre alla sua pluriennale esperienza manageriale nel settore agricolo, Matthias Schelling ha la visione necessaria per continuare la storia di successo di Swissgenetics insieme ai dipendenti e al comitato". Matthias Schelling assumerà la nuova carica nel luglio 2024.



## 20ª vacca con oltre 100 000 kg di latte sull'azienda Müller a Muri

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Sull'azienda della famiglia di Hanspeter e Susanne Müller a Muri AG, vivono attualmente tre vacche con una carriera produttiva di oltre 100 000 kg di latte. Una di esse, Glenn Horina, è la ventesima bovina dell'azienda che raggiunge questa soglia. Si tratta di un record svizzero! Nessun'altra azienda



ha potuto distinguere più vacche che quella di Hanspeter Müller. Tutte le 20 vacche sono state allevate in azienda – il tutto in un periodo di soli 17 anni. Nel 2022, l'azienda contava ben 5 vacche da 100 000 kg latte in vita. Altre bovine con oltre 90 000 kg di latte sono pronte a raggiungere questo rispettabile gruppo.

Al secondo posto troviamo l'azienda di Franz Abächerli, Hausen am Albis ZH, con 19 vacche seguita dall'azienda di Christian e Hansjürg Löttscher, Fürstenu GR, con 18 vacche da 100 000 kg latte.

### WILIHOF Glenn HORINA

CH 120.0780.9830.2 nata 01.09.10 \*2DL  
11L 100955 kg CP 4.19% 3.81% 20.2 kg l./g.vita  
DLC 82-83-77/78-83/80 1.L  
P e A: Müller Hanspeter, Muri AG

## Impressum

### Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione  
Roman Zurfluh, amministrazione  
Andreas Kocher, dipartimento selezione  
Cécile Schabana, dipartimento selezione  
Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione  
Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione  
Sarah Widmer, stima dei valori genetici, Qualitas

### Abbonamento

Fr. 30.– per anno, estero Fr. 55.–

stampato in

svizzera



### Inserzioni industriali

Simon Langenegger  
Ey 48, 3550 Langnau i. E.  
Tel. 079 568 49 58  
E-mail: simon.langenegger@schweizerbauer.ch

### Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz  
Amministrazione inserzioni su "razzabrunaCH"  
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo  
Tel. 041 729 33 11  
E-mail: info@braunvieh.ch

### Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

### Tiratura venduta

11 344 attestazione WEMF

### Stampa e spedizione

Multicolor Print AG  
Sandro Scherer  
Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar  
Tel. 041 767 76 76w  
E-mail: info@multicolorprint.ch

### Date di spedizione 2024

1 martedì	23 gennaio
2 martedì	20 febbraio
3 lunedì	18 marzo
4 martedì	23 aprile
5 martedì	21 maggio
6 martedì	16 luglio
7 martedì	27 agosto
8 martedì	17 settembre
9 martedì	22 ottobre
10 martedì	17 dicembre

## L'alpeggio con le Brune – successo assicurato!

È una giornata di fine aprile e le mucche sembrano domandarmi impazienti: “Quando si sale all'alpe?” Un attimo di pazienza, prima bisogna chiamare il tecnico delle unghie per pareggiare gli unghioni. Ma la preparazione per una buona riuscita di una stagione alpestre inizia prima o non smette mai nelle nostre stalle. Per esempio, le cellule: queste devono essere sempre sotto controllo e la mandria deve essere esente da stafilococco aureus genotipo B. Poi ci sono dei lavori che nessuno vede, ma che necessitano parecchio tempo ad eseguire come i campanacci riparati e ingrassati durante l'inverno grazie a papà.

Poi ci vuole un'assemblea con i boggesi per discutere i conti, purtroppo sempre più onerosi, numerare i capi per singolo proprietario e assicurarsi la presenza del personale per la nuova stagione. Inoltre, un mese di pascolo a casa ci aiuta a preparare la transizione dal foraggio invernale a quello estivo, migliora l'apparato locomotorio e la condizione fisica dell'animale.

Il bestiame giovane comincia la propria “scuola recluta e di sopravvivenza” all'alpe. Il risultato sono delle manze abituate a usare arti e testa su vari pendii e pascoli e il bestiame risulta meno “stallino e viziato”, virtù che allevatori e commercianti apprezzano durante l'inverno. Mentre il bestiame si trova all'alpe, le famiglie contadine hanno più tempo per dedicarsi alla fienagione, il risparmio del foraggio non è indifferente e si sgrava l'azienda da troppo concime. I formaggi e i vari prodotti che annualmente i nostri alpigiani mettono sul mercato a costi accessibili sono fonte di orgoglio per il settore primario.

Auguro a tutti buona fortuna per la stagione alpestre 2024.



Moreno Croce, membro de comitato

**BRAUNVIEH** 

Braunvieh Schweiz  
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo  
info@braunvieh.ch

## Sommario



- 4 Potenziale economico dell'alpeggio
- 6 Pascoli alpini al centro dell'attenzione

- 7 La pagina dei giovani allevatori
- 8 Nuovo indice carne per la BO
- 10 Estratto dal verbale dell'AD
- 12 Fusioni di CAB
- 14 Novità BrunaNet e BDTA
- 16 Solette incollate correttamente

- 18 La migliore d'Europa si trova a Andwil SG
- 20 Azienda Schiesser, Linthal GL
- 22 Azienda Bischofberger, Waldstatt AR

- 24 Giubiespo 2024
- 25 Giornata vendite ticinese
- 26 Iscrizione al 133° mercato dei tori

### Nell'edizione tedesca

- 20 Convegno ASSA
- 34 Vacche da 100 000 kg latte
- 38 More Than Milk Queen
- 42 La Bruna tra la gente
- 44 Viaggio degli allevatori
- 46 Giornata di vendita in Svizzera romanda
- 51 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

Duss BS Nino Louisiana  
sull'alpeggio Maighels a Tschamutt GR.

Foto: Ramona Hofer

# Sfruttare il potenziale economico dell'alpeggio

THOMAS BLÄTTLER, Scuola superiore delle scienze agronomiche, forestali e alimentari HAFL

Alpeggiare delle lattifere può essere economicamente molto interessante.

I fattori decisivi sono una genetica adatta, fertile e idonea all'alpeggio e un abile orientamento a lungo termine della lattazione verso il periodo di estivazione.

I risultati del progetto Alpfutur e di altri studi HAFL dimostrano che l'estivazione delle vacche da latte può essere economicamente interessante anche per le aziende agricole delle zone del piano. Questo non è dovuto solo al fatto che l'alpeggio può far risparmiare foraggio nell'azienda d'origine; la lavorazione del latte nell'azienda di estivazione può di solito generare un valore aggiunto significativamente più alto rispetto a quello "a casa".

In media, nel corso di molti anni, gli alpeggi con lattifere in Svizzera hanno generato un reddito compreso tra 750 e 800 franchi svizzeri per carico normale (= 1 UBG estivato per 100 giorni); il termine "reddito" si riferisce al risultato dei ricavi e della produzione ottenuti al netto dei costi esterni sostenuti.

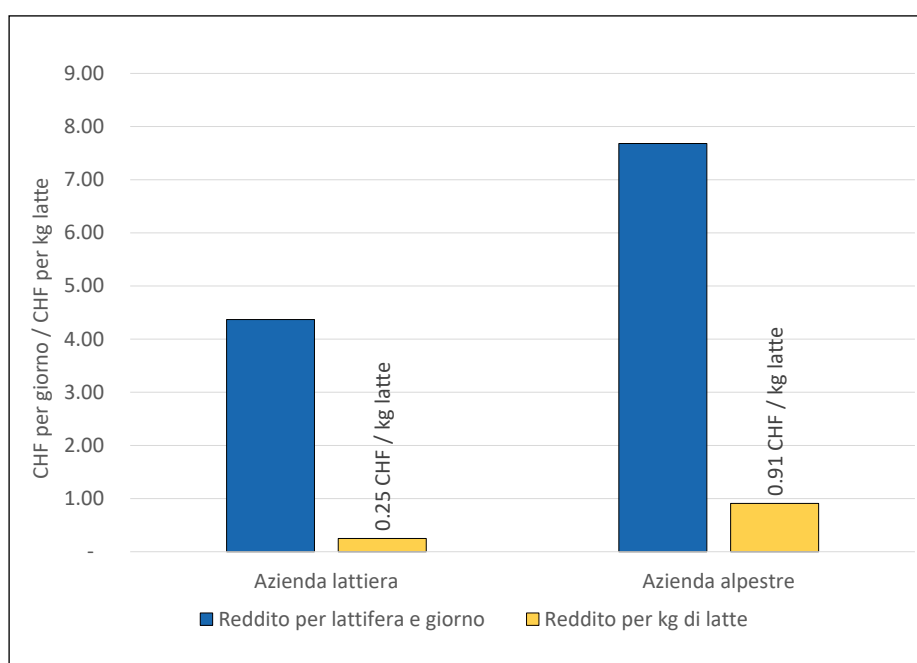
## Reddito dell'estivazione rispetto al risultato di tutto l'anno

Se si confronta il reddito dell'estivazione con il reddito di una vacca da latte durante tutto l'anno, si nota che in alpeggio si guadagna quasi il doppio al giorno rispetto all'azienda a valle (figura 1). La differenza per chilogrammo di latte è ancora più evidente, anche se va notato che si produce meno latte per giorno di estivazione.

I calcoli attuali per una vacca da latte (produzione di latte: 6600 kg all'anno) mostrano ancora più chiaramente l'importanza dell'estivazione per il risultato annuale. La base dei dati è stata fornita dai calcoli dei costi completi delle aziende lattifere nelle regioni di pianura e di montagna, nonché dai calcoli dei costi completi delle aziende alpestri. È stato

**Figura 1: paragone tra reddito per giorno e per kg di latte di aziende lattiere e aziende lattiere d'estivazione**

Fonti: progetto Alpfutur e HAFL



**Tabella 1: Reddito per lattifera e anno a dipendenza dei giorni in lattazione durante l'estivazione**

CHF / UBG e anno	Azienda a valle		Estivazione		
		asciutta	30 g. in latte	60 g. in latte	90 g. in latte
Reddito netto	1590	1910	2300	2520	2650
Entrate supplementari alpeggio	100 %	120 %	145 %	158 %	167 %

calcolato l'importo del reddito generato se la vacca viene tenuta tutto l'anno nell'azienda d'origine o se trascorre l'estate in un'alpe con trasformazione del latte. Sono state prese in considerazione anche le perdite di produzione di latte dovute all'estivazione e a eventuali periodi di asciutta prolungati.

## Il reddito annuale aumenta con la durata dell'alpeggio

Anche se la vacca viene alpeggiata in asciutta, il risultato (tabella 1) è già migliore rispetto a quello di tenerla tutto l'anno nell'azienda a valle. Con l'aumento del periodo di lattazione in alpeggio, il reddito annuo della vacca migliora notevolmente

e, quando è munta durante tutta l'estivazione, è superiore di due terzi a quello di una lattifera tenuta nell'azienda a valle. Questo risultato può sembrare sorprendente a prima vista. Ad un esame più attento, le ragioni diventano chiare:

- Risparmio di foraggio nell'azienda a valle.
- Valore aggiunto significativamente più alto rispetto all'azienda a valle grazie al formaggio d'alpe.
- Attivazione di pagamenti diretti supplementari (ad es. contributo per l'alpeggio).
- Allevamento relativamente "conveniente" nell'azienda di estivazione.

Tuttavia, un reddito migliore in alpeggio non è un successo sicuro. Come molti produttori di latte di montagna sanno, per ottenere questo risultato bisogna tenere in considerazione molti fattori.

### Esigenze ad una vacca d'alpeggio

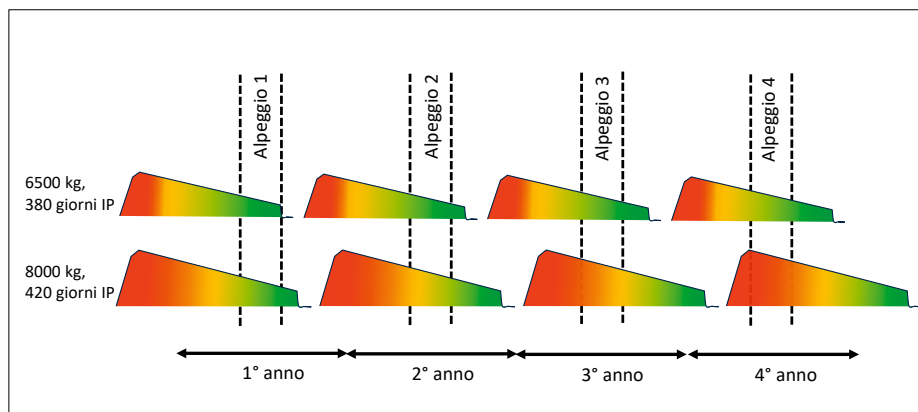
Una genetica robusta e abituata al pascolo e a camminare è la base per un'estivazione di successo delle bovine da latte. Molto importante è naturalmente anche un'ottima fertilità. Idealmente, una lattifera economica dovrebbe essere estivata ogni anno allo stesso stadio di lattazione. In questo modo, il reddito aggiuntivo di cui sopra può essere "riscosso" regolarmente con l'alpeggio.

Spesso questo potenziale non viene sfruttato. Le ragioni sono da ricercare nel fatto che gli animali non sono coperti in modo mirato o che partoriscono in un periodo sfavorevole per l'estivazione a causa di un interparto troppo lungo.

Ciò è illustrato schematicamente nella figura 2: una vacca con una produzione di latte annuale di 6500 kg, un interparto di 380 giorni e il primo parto in autunno può essere estivata in una fase di lattazione ideale per diversi anni consecutivi. Una lattifera con un'elevata produzione di latte (ad esempio 8000 kg) e un interparto di 420 giorni ha già una produzione di latte giornaliera troppo elevata a partire dalla terza estate al momento del carico dell'alpe per essere estivata in modo ideale.

Un aspetto, in particolare, è spesso trascurato nella selezione, poiché gli animali di

**Figura 2: Rappresentazione schematica dell'effetto della lattazione e dell'interparto sul momento ideale per l'alpeggio**



Sopra: lattifera con una produttività lattiera di 6500 kg e un interparto di 380 giorni; sotto: lattifera con 8000 kg latte e un interparto di 420 giorni. Zone colorate = lattazioni; rosso = non adatto per l'alpeggio (produzione giornaliera > 30 kg latte); verde = adatto per l'alpeggio.

grossa taglia hanno un fabbisogno di mantenimento più elevato. Ciò rende più difficile per gli animali raggiungere il loro potenziale produttivo in alpeggio, poiché il buon foraggio è solitamente scarso, soprattutto nella seconda metà

dell'estate, e può essere raggiunto solo con molte camminate e arrampicate. Le dimensioni limitano la mobilità necessaria sui terreni ripidi, mentre il peso maggiore comporta maggiori problemi agli unghioni e segni di usura. [4]

### Cosa caratterizza una lattifera d'alpeggio redditizia?

- Produzione giornaliera di latte da 20 a un massimo di 25 kg (a seconda della qualità dei pascoli alpini!)
- Buoni unghioni, sana e in forma
- Latte impeccabile, mammella sana, non in fine lattazione!
- Gravida
- Abituata a un'elevata ingestione al pascolo senza foraggiamento supplementare
- Può essere estivata senza problemi senza mangimi supplementari (ad eccezione dei sali ed eventualmente dei mangimi attrattivi!)
- Può essere coperta annualmente nella finestra temporale desiderata
- Ha un fabbisogno di mantenimento moderato (= animali non troppo grandi e pesanti)



# Pascoli alpini al centro dell'attenzione

MANUEL SCHNEIDER e MAXIMILIAN MEYER, Agroscope

**D**al 2021, Agroscope gestisce assieme a cinque cantoni di montagna la stazione di ricerca di economia alpestre e montana. L'economia alpestre è al centro dell'attenzione in differenti progetti.

## Stazione di ricerca di economia alpestre e montana

La stazione di ricerca di economia alpestre e montana sviluppa delle soluzioni pratiche per rispondere alle attuali e future sfide delle aziende alpestri e di montagna. A tal scopo, Agroscope collabora strettamente con cinque cantoni di montagna (Berna, Grigioni, Ticino, Uri e Vallese) e con il settore della consulenza agricola. Nei tre settori principali: gestione, tecnologia del latte ed economia, si tratta una vasta gamma di temi scelti da tutti i partecipanti durante un processo collaborativo. Oltre ai progetti incentrati sulle aziende agricole (ad esempio, miscele di sementi resistenti alla siccità per le zone montane), anche l'economia alpestre riprende un ruolo importante. In tutti i progetti si deve tenere conto delle grandi differenze strutturali, organizzative, economiche e climatiche tra le regioni e le aziende agricole.

## Rete di osservazione dei pascoli alpini

Con l'introduzione dei pagamenti diretti, per ogni azienda alpestre è stato definito

il cosiddetto carico normale, che specifica quanti animali possono pascolare sull'alpe e per quanto tempo. In caso di adattamenti, degli esperti valutano la quantità e la qualità del foraggio, nonché l'utilizzo del foraggio a seconda della gestione dei pascoli.

I dati di riferimento per questa stima risalgono agli anni '80 ed è molto probabile che siano cambiati a causa dei cambiamenti climatici. La stazione di ricerca sta quindi lavorando per rivedere la vecchia base di dati e aggiornarla se necessario. Visto che la quantità e la qualità del foraggio sui pascoli alpini dipende fortemente dal clima e dal suolo, sono state selezionate quattordici zone alpine rappresentative, che coprono le principali rocce e regioni climatiche della Svizzera. Tutte le zone di sperimentazione presentano un ampio gradiente di altitudine, in modo da poter stimare anche l'influenza dell'altitudine sulla resa. In ogni zona, quattro parcelle di osservazione permanente saranno studiate per cinque anni (2022–2026). La durata di cinque anni è necessaria per stimare le fluttuazioni annuali. In un anno verranno analizzate delle parcelle supplementari con differenti composizioni vegetali.

## Tipizzazione degli alpeggi

Sussistono grandi differenze tra le regioni e le aziende alpestri sono organizzate in molti modi diversi – ma quanto diversi?

Comprendere questo aspetto può aiutare ad organizzare la consulenza in modo efficace e a sviluppare strumenti politici su misura.

In effetti, le aziende alpestri si trovano di fronte a sfide importanti come la scarsità d'acqua dovuta ai cambiamenti climatici, la mancanza di personale alpestre ricorrente oppure i conflitti con i lupi. Per affrontare meglio queste sfide, è utile comprendere le strutture delle aziende. A tal fine, la nostra analisi combina un approccio basato sui dati, utilizzando l'analisi dei cluster, con le conoscenze degli esperti cantonali della stazione sperimentale.

I risultati mostrano che esistono sei diversi tipi di aziende agricole alpestri. Si tratta di alpeggi privati di lattifere, alpeggi comunitari di manze e lattifere, alpeggi comunitari di manze, alpeggi remoti, piccoli alpeggi privati di manze e alpeggi di ovini.

## L'utilizzo di nuove tecnologie nelle regioni alpestri

Anche l'uso delle nuove tecnologie nelle aree alpine è un tema della stazione di ricerca. L'anno scorso, ad esempio, è stato testato per la prima volta un sistema di recinzione virtuale su un'alpe. Questi sistemi non sono ancora autorizzati per l'uso pratico in Svizzera. Ogni vacca porta un collare GPS per il quale è stato definito un confine virtuale del pascolo. Non appena la mucca si avvicina al confine, viene emesso un segnale acustico di avvertimento. Se supera il confine, segue un impulso elettrico. Il segnale acustico in una sequenza di toni crescenti rende l'impulso elettrico prevedibile per gli animali. Il risultato è stato positivo: le mucche hanno imparato a reagire correttamente al confine virtuale dopo una media di otto stimoli elettrici. Non ci sono quindi prove di effetti negativi duraturi sul benessere degli animali. Il recinto virtuale è anche interessante dal punto di vista economico e può essere inferiore ai costi dei recinti fisici, soprattutto se il recinto virtuale può ridurre le costose recinzioni o garantire un controllo più efficiente degli animali. [6] ■



Gli esperti di Agroscope stimano assieme a cinque cantoni di montagna e altri partner la quantità e la qualità del foraggio e l'utilizzo del foraggio a seconda della gestione dei pascoli.

La pagina dei giovani allevatori

# AG dell'Associazione svizzera dei giovani allevatori della razza Bruna

PRISKA SCHELBERT, ASGA

**O**ltre 60 persone hanno partecipato alla 32<sup>a</sup> assemblea generale a Rothenthurm. Il presidente Lukas Büeler ha tracciato un bilancio di un anno coronato dal successo. A partire dalla preziosa giornata del latte, in cui i giovani allevatori sono sempre molto attivi, l'anno associativo è iniziato in modo molto positivo. I giovani allevatori erano rappresentati in tutta la Svizzera con un totale di 14 stand. Alla fine di agosto, 6 giovani allevatori si sono recati a Battice, dove hanno vinto ancora una volta la Coppa delle Nazioni per la Svizzera. Un altro evento importante per l'associazione è stato il mercato dei tori di Zugo all'inizio di settembre, con l'apprezzata distribuzione di latte e l'immane bar. A febbraio, durante l'IGBS, si è tenuto un concorso per giovani giudici con 23 partecipanti.



Dietro da sinistra: Lukas Büeler, Jonas Stocker, Noldi Durrer, Simon Näf, Priska Schelbert. Davanti da sinistra: Claudio Gisler, Linus Hausammann, Philipp Zollinger, Marc Andri Roffler, Livia Meier, Elias Schiesser.

## Modifiche al comitato/nuovo membro onorario

Al termine di questo anno associativo, due membri del comitato hanno presentato le loro dimissioni. Linus Hausammann, di Neukirch-Egnach, è stato eletto all'unanimità in sostituzione di Adrian Bingesser, che lo scorso anno aveva ripreso la carica di presidente del comitato organizzatore del Brown Swiss Junior Contest. Adrian Bingesser ha rappresentato i giovani allevatori della Turgovia per cinque anni. Simon Arnold ha annunciato le sue dimissioni dall'associazione Uri dopo quattro anni in carica. Simon è stato sostituito

da Claudio Gisler di Haldi b. Schattdorf. L'ex presidente Daniel Elmer è stato eletto membro onorario in riconoscimento del suo lavoro.

## Relazione

Al termine dell'assemblea, Konrad Bischof e Angelina Grewe della ditta Alpengenetik, Memmingen, hanno presentato un'interessante relazione sulla strategia zootecnica e sui valori genetici in Germania e Austria. I due hanno inoltre presentato anche differenti tori attuali. ■

## Programma delle attività 2024/2025

- 20.08.2024  
Giornata del latte
- 4./5.09.2024  
Mercato dei tori di Zugo  
(bar del latte e bar)
- 09.11.2024  
1° Award Giovane Allevatore
- 05.-08.2025**  
**Scuola dei giovani allevatori a Zugo**
- 21.02.2025  
IGBS Concorso dei giovani allevatori
- Marzo 2025**  
**Brown Swiss Junior Contest**

# Notifiche WhatsApp

BRAUNVIEH 

079 452 16 09





# Nuovo indice carne per la BO

SOPHIE KUNZ, Qualitas SA

Per la Original Braunvieh l'indice carne è stato ridefinito e pubblicato per la prima volta il 2 aprile 2024. Vacca Madre Svizzera e Braunvieh Schweiz lo utilizzano soprattutto per l'indice totale economico.

**N**ell'ultimo numero di razza-brunaCH abbiamo brevemente riferito che l'indice carne per la Original Braunvieh è stato ridefinito in un progetto congiunto con Vacca Madre Svizzera. In questo numero vogliamo entrare più nel dettaglio.

## La teoria

La selezione di potenziali genitori sulla base di diversi caratteri può essere realizzata in modo efficiente solo con un valore genetico globale (per saperne di più, vedere il video nel codice QR qui sotto). In un valore genetico globale, i valori genetici dei singoli caratteri sono ponderati in base alla loro importanza economica e riassunti in una cifra. In pratica, questa cifra viene chiamata indice.

L'importanza economica di un carattere corrisponde alla variazione del profitto di un'azienda con una piccola variazione del valore medio della popolazione del carattere. La variazione del profitto in funzione della variazione di un carattere viene quantificata utilizzando funzioni di profitto. Ciò richiede informazioni dettagliate sui parametri economici, come i costi e i ricavi. Il profitto di un'azienda agricola viene simulato utilizzando un modello di produzione.

## Modelli di produzione

### Original Braunvieh

I seguenti modelli di produzione sono stati sviluppati per la Original Braunvieh:

- 1) Aziende lattifere che, come prima priorità, producono latte. I vitelli che non sono destinati alla rimonta sono venduti a degli ingrassatori. Sono stati identificati due canali di smercio:
  - ingrasso convenzionale di vitelli: i vitelli sono venduti dall'azienda lattifera all'azienda d'ingrasso all'età di 4 settimane con 75 kg. I vitelli



- d'ingrasso sono macellati all'età di 160 giorni.
  - ingrasso convenzionale di bestiame grosso: macellazione all'età di circa 24 mesi.
- 2) Aziende con vacche allattanti con prima priorità di produrre degli animali d'allevamento riconosciuti come bovini da carne. I vitelli non utilizzati per l'allevamento sono macellati come Natura-Beef. La carne Natura-Beef è carne di animali giovani dalla tenuta di vacche madri con un'età al macello di circa 10 mesi.

Il software ECOWEIGHT (Wolf et al., 2020) calcola le ponderazioni economiche e consente di considerare le caratteristiche specifiche dei modelli di produzione più comunemente utilizzati in Svizzera. I modelli di produzione tengono conto dei costi (come i costi veterinari, della stabulazione, dell'alimentazione, del personale, dell'edificio e del libro genealogico) e dei ricavi (come la vendita degli animali, i ricavi della macellazione, i ricavi del latte e i pagamenti diretti) per canale di vendita. Inoltre, viene creato uno specchio della popolazione sulla base dei caratteri regi-

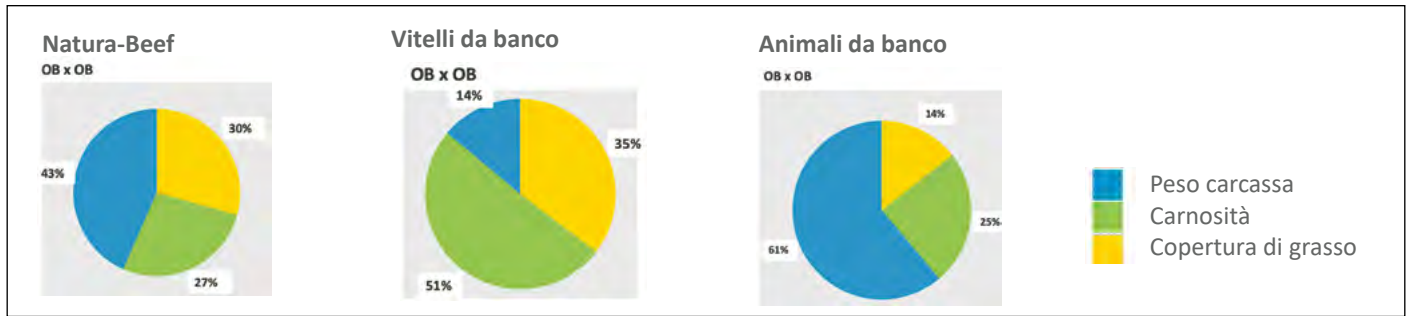
**Figura 1: Fattori d'influenza determinanti per il calcolo delle ponderazioni economiche alla macellazione**







**Figura 2: Ponderazioni economiche per i caratteri di macellazione**



strati disponibili per ricavarne le ponderazioni economiche. In questo modo, i caratteri che hanno un'elevata rilevanza economica vengono ponderati maggiormente.

**Ponderazioni economiche per i caratteri di macellazione**

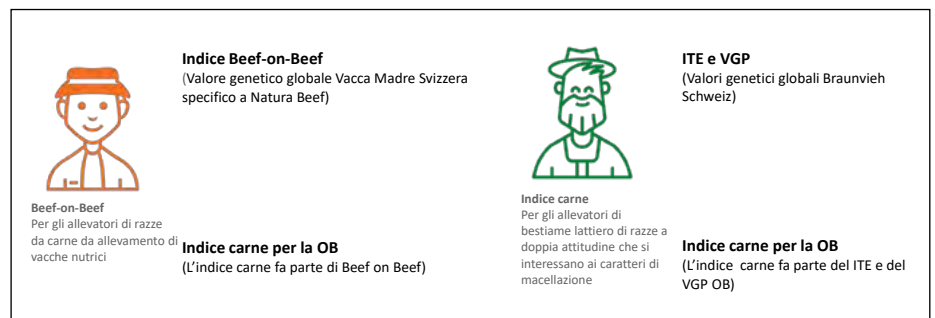
Per comprendere meglio il meccanismo che sta alla base dei modelli di produzione, prendiamo come esempio il peso alla macellazione.

I principali fattori che influenzano il calcolo delle ponderazioni economiche alla macellazione sono il peso medio alla macellazione, i costi giornalieri dell'ingrasso e l'aumento medio di peso giornaliero per gli animali maschi e femmine, a seconda del canale di vendita. Per migliorare il peso alla macellazione nella popolazione, è necessario raggiungere un peso maggiore in un tempo più breve (in Svizzera il mercato delle carcasse pesanti effettua detrazioni a causa del sistema). Ciò significa che se il peso alla macellazione viene migliorato, il modello di produzione ha costi più bassi per giorno e kg di peso della carcassa, ma ricavi di macellazione più elevati.

I risultati delle ponderazioni economiche dei caratteri di macellazione dei diversi modelli di produzione a seconda del canale di vendita (Natura-Beef, vitelli da banco, animali da banco) sono riportati nella figura 2.

Sebbene le notevoli differenze tra le strutture economiche degli allevamenti di vacche nutrici e di vacche da latte suggerirebbero lo sviluppo di un indice specifico per i caratteri di macellazione, Braunvieh Schweiz e Vacca Madre Svizzera hanno unito le forze per trovare una soluzione comune. Il motivo è la forte volontà di lavorare nella stessa direzione

**Figura 3: Panoramica sulla situazione presso la Original Braunvieh con l'indice carne**



per i caratteri di macellazione con l'intera popolazione Original Braunvieh.

**Soluzione comune**

L'indice carne di nuova introduzione è costituito dai caratteri di macellazione per i canali di vendita dei vitelli da banco, Natura-Beef e animali da banco. I canali di vendita sono ponderati in base al numero di animali macellati e includono i caratteri singoli: carnosità, copertura di grasso e peso della carcassa, che a loro volta sono ponderati economicamente (tabella 1). Braunvieh Schweiz aveva in precedenza un indice carne per la Original Braunvieh, che era composto dalla carnosità degli animali da banco (24%), dal peso della carcassa degli animali da banco (12%), dalla copertura di grasso degli animali da banco (3%), dalla carnosità dei vitelli da banco (30%), dal peso della carcassa dei vitelli da banco (18%) e dalla copertura di grasso dei vitelli da banco (13%). Sebbene l'indice carne per la Original Braunvieh sia stato ridefinito, esiste una forte correlazione tra la vecchia e la nuova composizione per i tori testati sulla progenie. Fino al 2 aprile 2024, Vacca Madre Svizzera non aveva un indice, ma solo dei valori genetici individuali.

**Tabella 1: Ponderazioni economiche per il nuovo indice carne della Original Braunvieh**

Composizione indice carne	nuovo	vecchio
carnosità vitelli da banco	34	30
copertura di grasso vitelli da banco	24	13
peso carcassa vitelli da banco	10	18
<b>68</b>		
carnosità Natura-Beef	1	
copertura di grasso Natura-Beef	1	
peso carcassa Natura-Beef	1	
<b>3</b>		
carnosità animali da banco	7	24
copertura di grasso animali da banco	4	3
peso carcassa animali da banco	18	12
<b>29</b>		
Totale in %	100	100

Questo indice carne recentemente definito per la Original Braunvieh, abbreviato IFV (Index Fleisch Viande), è incluso nell'indice totale economico di Vacca Madre Svizzera (Indice Beef on Beef), nonché nel ITE e VGP di Braunvieh Schweiz. ■

**Ulteriori informazioni**  
www.qualitasag.ch

# Estratto dal verbale dell'Assemblea dei delegati

SANDRA MÜLLER-ZÜRCHER, Braunvieh Schweiz

Quest'anno l'Assemblea dei delegati si è occupata soprattutto di rinnovare le cariche ai vertici della federazione: Reto Grünenfelder ha infatti presieduto la riunione per l'ultima volta.

Ai comandi gli subentra ora Adrian Arnold, eletto a larghissima maggioranza.

Tutte le trattande all'ordine del giorno sono state accolte all'unanimità.

Il presidente Reto Grünenfelder dà un caloroso benvenuto ai 400 delegati giunti a Baar (tra questi i rappresentanti di membri collettivi – ossia 5 Jersey, 5 Grigia Alpina e Grigia Alpina retica, 3 Hinterwälder, 1 Milchviehverein SH), a 61 ospiti, ai membri del comitato e ai collaboratori della federazione presenti. L'assemblea si apre, come da tradizione, con il suo discorso, che tocca diversi argomenti, tra i quali la situazione politica globale e quella dell'agricoltura in particolare. Anche se la Svizzera vive in pace, ognuno ha i suoi grattacapi; la stagnazione dei prezzi e l'inflazione sono preoccupanti. Il salario orario medio di un agricoltore o di un'agricoltrice svizzera è di 17 franchi e il presidente si chiede giustamente quale operaio specializzato lavorerebbe per un salario del genere. Ricorda poi ai presenti che nel corso del 2023 vi sono stati diversi avvicendamenti tra i collaboratori della federazione e che, in particolare, il nuovo direttore Martin Rust è entrato in funzione in agosto, assistito nella sua funzione dal vicedirettore Andreas Kocher. Per chiudere il suo ultimo discorso all'Assemblea in veste di presidente, Reto Grünenfelder ringrazia nuovamente tutti per i molti anni di eccellente collaborazione.

Peter Zraggen della cooperativa di Mettmenstetten (ZH) è designato quale primo scrutatore. Il verbale dell'ultima Assemblea, un estratto del quale è stato pubblicato sul n. 6/2023 di razzabrunaCH, è approvato senza obiezioni.

## Rapporto di gestione 2023

Il direttore Martin Rust presenta il rapporto di gestione, dedicato soprattutto alla

consulenza zootecnica. Tra i suoi membri, la federazione conta al momento 448 tra consorzi e associazioni, 5 altri membri collettivi e 573 membri individuali. Il numero di aziende iscritte al libro genealogico (LG) è passato da 8463 a 8355. Tra i membri collettivi che riuniscono allevatori di altre razze si contano 625 aziende di Grigia Alpina (Grigia Alpina Retica inclusa), 170 di Hinterwälder e 924 azienda LG Jersey.

Nell'ultimo ventennio gli effettivi di bovini svizzeri sono diminuiti di quasi 20%. Questa evoluzione ha anche un impatto diretto sui dati del libro genealogico gestito dalla federazione.

Nell'anno di controllo 2023, le razze monitorate hanno portato a termine 130 492 lattazioni standard (-2.4%). Sono stati analizzati 1 480 268 campioni di latte provenienti da allevamenti LG (-1.3%). Il ricorso al test Fertalys per le gravidanze è molto diffuso e, con 109 679 campioni, è aumentato del 2.6% rispetto all'anno precedente. 26 430 primipare sono state sottoposte alla descrizione lineare, contro 28 290 nel 2022.

## Progetti 2023 e attualità

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati realizzati numerosi progetti, diversi dei quali previsti dalla Strategia 2030. Ora i risultati dell'esame funzionale del latte (EFL) si presentano in una nuova configurazione, che riflette meglio i punti forti della razza (ad es. il contenuto del latte e la longevità). È stato anche lanciato il nuovo premio More Than Milk Queen, destinato alle lattifere con una produzione di grasso e proteine superiore a 10 000 kg.

Nel quadro del progetto per la promozione della razza sono stati organizzati diversi mercati e giornate di vendita, in particolare nelle regioni in cui la Bruna è meno presente. Il progetto relativo al marchio per i consumatori, invece, non ha ancora dato i risultati sperati. Infine, sono in corso i lavori di ristrutturazione delle stalle e ci si prepara a installare gli impianti fotovoltaici.

## Consuntivo 2023

Nel 2023 il risultato d'esercizio per quanto riguarda le attività principali della federazione registra un disavanzo di 840 000 franchi. Questo è tuttavia compensato dalle entrate extra-operative, che consentono di concludere l'anno su un piccolo margine di 28 000 franchi. Le basi finanziarie della federazione sono sempre ancora solide. Il comitato ottiene dai presenti il discharge, senza alcun voto contrario.

## Elezioni

I 15 membri uscenti del comitato sono stati rieletti in blocco e all'unanimità. Il vicepresidente Andreas Walser rende omaggio ai molti anni di lavoro di Reto Grünenfelder, dimessosi conformemente agli statuti per raggiunti limiti di età. Entrato nel comitato nel 2006 e eletto presidente nel 2016, ora diventa presidente onorario con l'ovazione dei presenti. Suo successore quale delegato di San Gallo è eletto all'unanimità Matthias Süess. Thomas Elmiger (Susten VS) subentra con voto unanime al dimissionario Dominic Eggel, che Reto Grünenfelder ringrazia per i suoi 14 anni di lavoro nel comitato con l'omaggio di una

mucca di legno intagliata. OPTEX Audit AG è designata per la revisione dei conti che concluderanno l'esercizio finanziario 2025. Al termine, Adrian Arnold è eletto a larghissima maggioranza alla carica di presidente.

### Nuovi membri e istanze

Dall'ultima Assemblea dei delegati, 11 consorzi ticinesi si sono fusi per formare il consorzio Val di Blenio, mentre 4 consorzi e associazioni sono stati sciolti. Il consorzio Val di Blenio è accettato all'unanimità quale nuovo membro. Non sono state presentate istanze entro i termini previsti.

### Premi ed eventuali

È il turno dei titoli Fitness Star montagna e pianura con i relativi premi, per onorare questo splendido risultato. Gli allevatori di lattifere che hanno raggiunto una carriera produttiva di oltre 150 000 kg, sono ben cinque, ricevono in omaggio un campaccio. Gli allevatori delle 43 lattifere con una carriera produttiva di oltre 125 000 kg ricevono invece una mucca di legno intagliato. Il vicedirettore Andreas Kocher si congratula con loro per questi bei successi.

Reto Grünenfelder ringrazia la regina della Bruna in carica Alessia Sonderegger per il suo impegno. Pirmin Schönbächler, del consorzio Etzel (SZ), prende la parola per ricordare che gli allevatori vorrebbero che le tare ereditarie degli animali portatori figurassero chiaramente sui certificati di ascendenza e nei cataloghi di IA. Reto Grünenfelder ringrazia per il suggerimento. Conclude augurando a tutti un anno produttivo, ottima salute e la benedizione del cielo. [12]

## News

### Famiglia OB con 5 generazioni presso la famiglia Spichtig

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Sull'azienda di Michael Spichtig e Angela Imfeld nel Melchtal vivono 5 generazioni della famiglia di vacche Original Braunvieh della razzatrice Swiss OB Leuthold Horst Sina.

Sina è una vacca longeva e fertile attualmente in undicesima lattazione. Sina ha già presentato una famiglia d'allevamento con 73 punti e ha raggiunto il doppio contrassegno di produttività duratura e il contrassegno di fertilità. Attualmente ha raggiunto una carriera produttiva di 74 011 kg latte con 4.76 % grasso e 3.29 % proteine.

La generazione continua con Monti Sabine (8 latt. 53 494 kg CP, 4.36 % G, 3.13 % P), Edual Sindi (4 latt. 28 415 kg CP, 3.81 % G, 3.30 % P), Hakon Nena (2 latt. 8924 kg CP, 3.98 % G, 3.56 % P) e la sua manza Omar Nelly (nata 11.22) con la famiglia Spichtig-Imfeld e Hanspeter Michel (proprietario delle due generazioni più giovani).



# Fusioni nelle valli grigionesi e ticinesi

**CECILIA BOGGINI e DANIEL HOFSTETTER, Braunvieh Schweiz**

I cambiamenti nell'allevamento di bovini da latte dovuti ai mutamenti strutturali e alla nuova politica agricola si ripercuotono anche sulle associazioni e sui consorzi d'allevamento. Per i piccoli CAB, l'adempimento dei compiti ordinari è impegnativo, così come la nomina dei membri del comitato.

Nelle valli di Albula e Blenio, l'anno scorso sono state realizzate con successo delle fusioni dei consorzi.

**L**a fusione con un consorzio vicino è paragonabile a un matrimonio o alla formazione di una società commerciale/animale. "Ci possono essere disaccordi, ma ci sono più parti coinvolte che possono risolverli insieme". Un'eventuale fusione dovrebbe seguire questa linea guida.

Il prerequisito più importante per la cooperazione è la comunicazione. Questo aspetto deve essere sempre tenuto in considerazione. In questo modo si possono escludere eventuali inconvenienti.

Con le due importanti fusioni nella regione dell'Albula GR (12 CAB per formare una AAB Albula) e nella Valle di Blenio TI (11 CAB per formare la AAB Val Blenio), i responsabili hanno realizzato un progetto con successo.



Il corso dei segnali delle vacche è stata un'attività di successo offerta dalla nuova AAB Albula.

## Un lungo percorso dall'idea alla realizzazione

Per entrambe le fusioni sono state organizzate numerose riunioni ed eventi informativi. Con un programma chiaro e una buona comunicazione con i membri, le fusioni hanno richiesto da uno a due anni. L'elemento più importante per realizzare una fusione sono gli allevatori di razza Bruna impegnati in una causa promettente. Abbiamo chiesto ai responsabili delle valli dell'Albula e di Blenio come ciò si sia realizzato nella pratica:

### Quali sono stati i motivi principali che vi hanno spinto a optare per una fusione?

**Albula:** Diversi CAB hanno avuto il problema di non avere più un programma di attività. In alcuni casi, non avevano più

un numero sufficiente di persone per formare un comitato.

**Val Blenio:** Nel 2022, in Valle di Blenio c'erano ancora 11 CAB, otto dei quali con un numero di soci pari o inferiore a quattro. I consorzi non erano più attivi. In alcuni casi, non si teneva più alcuna assemblea.

### Quanto è durato il progetto?

**A:** Dopo aver creato un gruppo di lavoro, siamo riusciti a fondare la nuova associazione dopo soli otto mesi. Le prime discussioni si erano già tenute nel 2005, ma non erano mai andate a buon fine.

**VB:** Prima del coronavirus c'erano già alcune proposte di fusione, ma non sono state finalizzate. Nell'aprile 2022, i CAB si sono incontrati con Braunvieh Schweiz

per una serata informativa e la nuova associazione d'allevamento bovino è stata fondata alla fine di ottobre 2022.

### Come avete proceduto, quali passi sono stati importanti?

**A:** L'associazione dei contadini dell'Albula ha istituito un gruppo di lavoro sotto la guida di Alfred Wyss. È stato importante anche poter adottare il modello di statuto di Braunvieh Schweiz. L'intera trattativa per la fusione è stata supervisionata dal consulente agricolo regionale.

**VB:** In merito all'interesse manifestato da alcuni CAB per una fusione, è stata organizzata una serata informativa sul tema, alla quale sono stati invitati tutti i responsabili dei CAB della valle. Essi avevano poi il compito di chiarire l'argomento all'in-

terno del proprio CAB. Poiché tutti i CAB erano d'accordo per una fusione, è stata organizzata una riunione di fondazione dopo la stagione alpestre.

### Cosa è importante in una fusione?

A: Come nel nostro caso, in cui l'area è ampia e si estende su due valli, è importante che ogni regione sia adeguatamente rappresentata nel gruppo di lavoro e successivamente anche nel comitato.

VB: È importante avere alcune persone che si dedichino al progetto, coordinino la procedura e chiariscano i punti necessari con Braunvieh Schweiz. Sono necessari un quadro temporale definito e una comunicazione aperta.

### Qual è la sfida più grande in una fusione?

A: Nel nostro caso, sono stati necessari diversi tentativi. Per alcuni potrebbe essere necessario un po' più di tempo. È importante mantenere i contatti con le parti interessate che vogliono fare la differenza. Anche loro dovrebbero essere coinvolti nei processi di trattativa.

VB: Attivare tutti i membri per raggiungere un obiettivo comune. Anche la fondazione di un nuovo fondo non è scontata se alcune delle vecchie CAB non hanno più un conto.

### Come organizzate il controllo del latte nelle varie aziende agricole al piano e all'alpe?

A: L'AAB Albula comprende le due valli, Albula e Surses. Il controllo del latte è organizzato come prima. È importante

## Vantaggi di una fusione

- L'associazione diventa più grande e può agire meglio.
- Le persone che la pensano allo stesso modo si trovano meglio.
- I funzionari sono più facili da reclutare.
- Si rafforza la razza Bruna nella regione.
- L'ambizione degli allevatori è in crescita.
- Gli allevatori possono scambiarsi esperienze.
- I membri possono intrattenere altre relazioni, come ad esempio la compravendita di bovini bruni.
- L'idea di consorzio/associazione si rivitalizza.
- Il flusso di dati può essere più diretto.
- Gli eventi associativi possono essere resi più attraenti (risorse finanziarie, più partecipanti, ecc.).

## Esperienze di varie fusioni

- Tutti i responsabili della fusione di consorzi e associazioni sono lieti e non rimpiangono il passo.
- Nuovo entusiasmo – più attività.
- Sfida maggiore per il comitato, ma più motivazione con una migliore partecipazione.
- Testimonia l'apertura e la disponibilità a lavorare insieme per la razza Bruna.
- Rafforza l'allevamento di bovini di razza Bruna nella regione interessata.

avere una persona di collegamento in entrambe le valli per essere più vicini ai soci e ai controllori del latte.

VB: Finora non è cambiato molto. Ci sono alcuni nuovi controllori, ma gli altri sono ancora organizzati come prima della fusione. Tuttavia, la fusione offre maggiore flessibilità e possibilità di scambio.

### Quali attività svolgete nella nuova AAB?

A: Oltre all'assemblea annuale dell'associazione, vogliamo offrire almeno una volta all'anno un'escursione o un corso di perfezionamento. L'anno scorso abbiamo offerto un corso dei segnali delle vacche con Martina Schmid in una fattoria.

VB: Oltre all'incontro, vorremmo organizzare annualmente un'attività o un corso di formazione.

### Come è organizzata l'AAB?

A: 46 aziende agricole costituiscono la base della nostra associazione, che è gestita da cinque membri del comitato. Tre membri provengono dalla Valle dell'Albula e due dalla Surses. Ogni anno i soci sono invitati all'assemblea generale e, oltre ai consueti punti all'ordine del giorno, viene discusso anche il programma annuale.

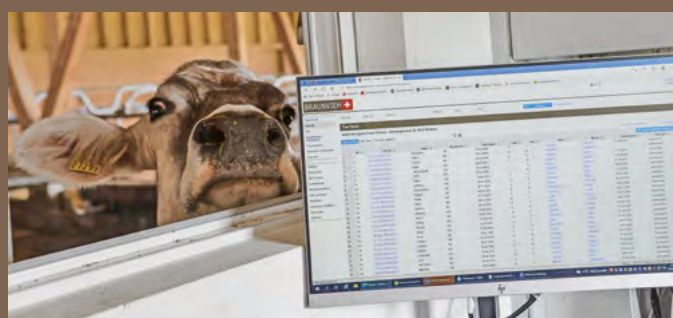
VB: L'AAB Val Blenio conta 43 aziende agricole e un comitato composto da cinque persone: Presidente, vicepresidente, segretario e due membri. [14] ■

## News

### “Blocco dell'azienda su BrunaNet” ora con restrizioni

ANDREAS KOCHER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Per vari motivi, ci sono aziende che rendono i loro dati inaccessibili a terzi (ad eccezione delle madri di tori). A causa della parità di diritti, a questi allevamenti viene ora negato l'accesso agli elenchi degli animali di altri allevamenti. D'ora in poi potranno accedere solo a singoli animali. Inoltre, dal 1.1.2025, verrà addebitata una tassa amministrativa per il lavoro manuale aggiuntivo richiesto.





Quando degli animali sono spostati, per esempio su un alpeggio, la notifica corretta dell'azienda principale e dell'organizzazione d'allevamento è indispensabile. Questo è pure essenziale per aziende con un'affiliazione a più organizzazioni d'allevamento.

# Novità BrunaNet e BDTA

THOMAS DENNINGER, swissherdbook, CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

Da maggio 2024, i nuovi attributi "azienda principale" e "organizzazione d'allevamento" saranno mostrati su BrunaNet. Inoltre, avviene un miglioramento della gestione sulla Banca dati sul traffico animale.

Come già annunciato nei numeri 4/2023 e 10/2023 di razzabrunaCH, sono stati introdotti gli attributi "azienda principale" e "organizzazione d'allevamento" per i membri delle organizzazioni d'allevamento (swissherdbook, Braunvieh Schweiz, Holstein Switzerland, Vacca Madre Svizzera) nella banca dati sul traffico animale (BDTA). In futuro, questi due attributi saranno necessari, ad esempio, per le aziende agricole con alpeggio o per il trasferimento di animali sotto contratto. Sono quindi fondamentali per i processi delle organizzazioni d'allevamento, come gli esami funzionali del latte o la gestione delle ubicazioni in generale.

## Stessa storia dell'ubicazione per la BDTA e Braunvieh Schweiz

In futuro, la storia dell'ubicazione degli animali sulla BDTA e delle organizzazioni d'allevamento sarà identica. Ciò significa che le organizzazioni d'allevamento non dovranno più tenere cronologie parallele o separate.

A causa dell'elevata complessità della struttura del database e dei processi basati su di esso, il passaggio alla nuova gestione delle ubicazioni sarà effettuato processo per processo.

## Giornale dei trattamenti già convertito

Il giornale dei trattamenti è stato convertito alla nuova storia dell'ubicazione già in aprile. Un animale viene visualizzato sia nell'azienda di soggiorno che nell'azienda principale. Tuttavia, i trattamenti vengono visualizzati (come in precedenza) solo dove sono stati registrati.

## Nuovi elenchi degli animali su BrunaNet

Con l'aggiornamento di BrunaNet del 7 maggio, è visualizzato un nuovo menu "i miei animali". Questo includerà la scheda "elenco animali BDTA" con vari elenchi di animali che sostituiranno il precedente elenco di animali nel prossimo futuro. Come suggerisce il nome, i nuovi elenchi di animali su BrunaNet corrispondono

all'elenco di animali della BDTA (AGATE) e tengono conto sia dell'azienda di soggiorno che dell'azienda principale. Poiché i nuovi elenchi di animali si basano sull'ubicazione della BDTA, l'elenco degli animali sarà lo stesso per tutte le associazioni. Questo è già il caso nel giornale elettronico dei trattamenti.

Ciò significa che membri affiliati a più organizzazioni, ad esempio Braunvieh Schweiz e swissherdbook, vedono gli stessi animali su BrunaNet o redonline, indipendentemente da chi è responsabile dell'esame funzionale del latte. Lo stesso vale per gli allevatori che sono anche membri di Vacca Madre Svizzera.

Nella scheda "elenco animali BDTA" sono a disposizione quattro differenti elenchi: "tutti gli animali", "animali per allevamento", "animali con lattazione" e "animali giovani". Per impostazione predefinita, su BrunaNet viene visualizzato l'elenco "animali per allevamento". Come per l'elenco precedente, vengono elencati tutti gli animali utilizzati per l'allevamento, per i quali è stato ordi-

**Figura 1: Il nuovo menu “i miei animali” con le colonne “azienda principale” e “organizzazione d'allevamento”**

n.	collare	n. BDTA	nome	codice di razza	data nasc.	latt.	Sesso	padre	madre	data parto	stato DLC	Azienda di soggiorno	Azienda principale	OA
1	1	CH 120	ANNA	BS	11.03.2015	6	F	ASTRO	JULIA	13.03.2023	81 82 85 81 84 / 82 G+ 1 L	Max Mustermann	Berli Hansueti	Braunvieh Schweiz
2	2	CH 120	ARNICA	BS	29.05.2017	4	F	ANIRAL-ET	VIOLA	13.09.2023	75 76 79 80 83 / 78 G 1 L	Berli Hansueti	Berli Hansueti	Braunvieh Schweiz
3	3	CH 120	CARMEN	BS	02.10.2020	1	F	CADENCE-ET	GABI	25.08.2023	83 84 80 72 74 / 78 G 1 L	Berli Hansueti	Max Mustermann	Braunvieh Schweiz
4	4	CH 120	NICOLE	BS	08.03.2020	2	F	NELLO	DISTEL	16.09.2023	86 81 81 82 78 / 82 G+ 1 L	Berli Hansueti	Berli Hansueti	Braunvieh Schweiz
5	5	CH 120	LADINA	BS	02.11.2020	1	F	LEVIS-SET	WILMA	24.08.2023	75 80 79 79 83 / 78 G+ 1 L	Berli Hansueti	Berli Hansueti	Braunvieh Schweiz
6	6	CH 120	IRLUNA	BS	04.12.2014	7	F	BIVER	ANJA	31.10.2023	82 84 77 80 81 / 80 G+ 1 L	Berli Hansueti	Berli Hansueti	Braunvieh Schweiz
7	7	CH 120	ALEA	BS	04.01.2021	1	F	AMR	ULTRA-ET	11.09.2023	82 83 80 80 85 / 81 G+ 1 L	Berli Hansueti	Berli Hansueti	Braunvieh Schweiz
8	8	CH 120	PIPIPI	BS	11.12.2020	1	F	PALMER-ET	HAPPY	14.02.2023	83 84 76 74 73 / 77 G 1 L	Berli Hansueti	Berli Hansueti	Braunvieh Schweiz
9	12	CH 120	CAROL	BS	30.06.2018	3	F	CADUCIRO	ANJA	05.12.2023	81 82 83 83 / 82 G+ 1 L	Berli Hansueti	Berli Hansueti	Braunvieh Schweiz
10	13	CH 120	BIANCA	BS	22.08.2020	2	F	BARCA	PALMIRA	02.11.2023	81 78 81 82 78 / 81 G+ 1 L	Berli Hansueti	Berli Hansueti	Braunvieh Schweiz
11	14	CH 120	EILEEN	BS	29.03.2019	3	F	EINSTEIN	USCHI	25.07.2023	81 85 83 82 83 / 82 G+ 1 L	Berli Hansueti	Berli Hansueti	Braunvieh Schweiz

nato un certificato d'ascendenza (CAP). L'elenco “tutti gli animali” contiene tutti i bovini dell'azienda. Sono compresi gli animali per i quali non è stato richiesto un CAP e che sono destinati all'ingrasso. L'elenco “animali giovani” mostra tutti gli animali dalla nascita che non hanno ancora raggiunto un lattazione. Le vacche con lattazione sono indicate nell'elenco “animali con lattazione”.

Inoltre, è a disposizione l'elenco “elenco storico degli animali BDTA” in cui è possibile visualizzare anche gli animali usciti utilizzando le voci relative alla data. Anche la tipizzazione SNP sarà convertita nella nuova cronologia di localizzazione. Ciò significa che le aziende possono creare ordini SNP solo per gli animali per i quali sono state inserite anche come azienda principale con la corretta organizzazione d'allevamento. Se non riuscite a creare un ordine SNP per un animale, controllate l'azienda principale e l'organizzazione d'allevamento sulla BDTA.

### Novità BDTA

Finora, gli attributi azienda principale e organizzazione d'allevamento potevano essere specificati solo alla nascita e per un'entrata. Questi due attributi sono riservati ai membri di un'organizzazione d'allevamento. Di conseguenza, quando un animale lascia un'azienda verso un'azienda non affiliata ad un'organizzazione d'allevamento, rimanevano iscritte l'azienda principale e l'organizzazione d'allevamento dell'azienda precedente. Anche se l'animale è stato effettivamente venduto. A partire dal prossimo aggiornamento della BDTA, sarà possibile indicare

**Figura 2: Ora è possibile indicare se si resta proprietari di un animale in caso di una partenza dell'animale verso un'altra azienda**

Confermazione dell'uscita

Data d'uscita: 18.04.2024

Motivo dell'uscita: Uscita verso un'altra azienda

Prego indicare il motivo principale e quello secondario dell'uscita

Conservare l'azienda d'origine / l'organizzazione d'allevamento

Numero degli animali scelti: 1

Gli animali seguenti sono stati selezionati per un'uscita:

Numero di marca autocolore	Nome	Sesso	Data di nascita	Razza	Azienda di provenienza	Data d'entrata	Stato BVD	Motivo principale dell'uscita
CH 120.1187.1111.1	Della	Femmina	23.12.2014	Bovini bruni	1023111	17.11.2018		Seleziona...

all'uscita di un animale se si è ancora l'azienda principale o meno dell'animale uscente. A tal fine, è possibile crociare la casella “mantenere azienda principale / organizzazione d'allevamento” nella conferma di uscita. Se l'animale viene venduto, non è necessario spuntare

nulla. Se l'animale viene trasferito e voi siete ancora l'azienda principale, dovete spuntare la casella.

Inoltre, l'impostazione o la cancellazione degli attributi è stata leggermente rivista per renderla più semplice per la persona che effettua la notifica.

### Indicazioni sulle novità BDTA

- Gli affiliati a un'organizzazione d'allevamento devono gestire correttamente sulla BDTA/AGATE l'azienda principale e l'organizzazione d'allevamento.
- Particolarmente importante per le aziende con affiliazioni a più federazioni:
  - Attribuire gli animali alla federazione responsabile in base alla razza.
  - Decisiva è la razza dell'animale, non il luogo o l'EFL.
- Nei prossimi mesi sono previste ulteriori conversioni dei processi alla nuova cronologia di localizzazione.
- Previsto il passaggio dell'intero processo EFL alla nuova cronologia di localizzazione in ottobre.
- La corretta gestione dell'azienda principale e dell'organizzazione d'allevamento è essenziale per la fatturazione senza problemi degli EFL, la creazione dei bollettini accompagnatori e la corretta assegnazione della pesatura all'azienda.
- Si prega di verificare ed eventualmente correggere nel menu “Organizzazione d'allevamento – bovini – notificare modifiche” sulla BDTA.
  - Importante: l'azienda principale e l'organizzazione d'allevamento devono essere selezionate entrambi.



La colla può diventare molto calda e potrebbe danneggiare il tessuto cheratogeno. Si consiglia di raffreddare l'unghione in un secchio di acqua fredda.

## Solo le solette ben incollate sono efficaci

THOMAS BAUMANN, clinica veterinaria im Fürthli

Poco importa se si utilizzano delle solette o delle scarpette, tutte devono essere incollate correttamente. Con l'alpeggio si avvicina anche il periodo in cui gli unghioni di alcuni animali sono maggiormente sollecitati.

**E**istono diverse patologie degli unghioni che richiedono l'incollaggio di una soletta all'unghione partner per poter guarire. Questa è addirittura l'unica opzione di trattamento per le fratture degli unghioni. La corretta fissazione della soletta è fondamentale per garantire che la vacca non provi ulteriore dolore nonostante la menomazione e che l'applicazione di una soletta non provochi ulteriori sofferenze.

### Solette per unghioni sì o no?

Quando si possono usare le solette o le scarpette per gli unghioni? Le solette possono essere applicate solo se l'unghione partner non presenta difetti, crepe o altri problemi degli unghioni. Il corno

deve essere duro e stabile (deve essere testato prima dell'applicazione).

Se la suola è troppo sottile (cede alla pressione delle dita), non si deve applicare una soletta. La sollecitazione sarebbe eccessiva e il calore generato da molti adesivi bicomponenti può causare gravi danni al tessuto cheratogeno. In questi casi, una soletta di gomma morbida può fornire un rimedio. Se entrambi gli unghioni sono malati e non è possibile incollare una soletta, si può applicare un bendaggio morbido e imbottito per dare sollievo.

### Innanzitutto, pulire gli unghioni

Per garantire la stabilità ed evitare un carico errato, prima di applicare una soletta o scarpetta è necessario eseguire la pulizia

e la cura funzionale dell'unghione ([www.gesundeklaeuen.unibe.ch](http://www.gesundeklaeuen.unibe.ch)). Si deve fare attenzione a non rimuovere troppo corno della suola, in modo che la suola abbia una superficie di appoggio sufficiente.

Per un'adesione buona e duratura, si consiglia di irruvidire leggermente il corno nelle zone da incollare utilizzando una smerigliatrice o una raspa. L'unghione da incollare viene poi pulito con etere o un altro solvente. Questa pulizia è molto importante per garantire che la soletta rimanga permanentemente in posizione.

### Come incollare correttamente

Prima di incollare una soletta o una scarpetta, è necessario valutarne la misura. In nessun caso la soletta deve essere





Una soletta incollata in modo errato: la zona del tallone è intonacata con la colla. Qual è il problema? L'adesivo affusolato preme ogni volta contro il tallone morbido ed esercita una pressione più o meno forte su di esso. Questa pressione può danneggiare i tessuti sottostanti a tal punto da farli morire, fino ai tendini flessori. In tal caso, può essere necessario abbattere l'animale.

Ecco un blocco incollato correttamente: la zona del tallone è libera e fluttuante.

troppo corta. È meglio se il bordo sporge di 1–2 cm oltre la zona del tallone. L'unghione malato può essere coperto con un guanto monouso, ad esempio, per evitare che si ricopra di colla. È consigliabile incollare la soletta prima di applicare un bendaggio all'unghione ferito.

La soletta viene poi incollata. La colla viene utilizzata per formare un tappo sul lato della parete e all'interno, che incorpora la soletta di legno. **IMPORTANTE:** la soletta deve essere perpendicolare all'asse della zampa e la zona del tallone non deve MAI essere incollata. In questa zona, il corno del tallone è morbido e ammortizza il passo. Se si applica la colla in questo punto, l'animale soffre molto. Sarebbe lo stesso se dovessimo camminare con un sassolino appuntito nella scarpa. Può seguire un danno da pressione così grave che il danno tissutale si estende ai tendini. Conseguenza: l'animale deve essere inevitabilmente abbattuto.

Se con la pressione della soletta si ha una fuoriuscita della colla nella zona del tallone, questa può essere facilmente rimossa con una spatola di legno. La punta della soletta e l'area dell'asse devono essere a filo con la punta e il bordo di supporto zona interdigitale dell'unghione.

#### Indurimento dell'adesivo

Durante l'indurimento della colla, può essere generato molto calore. Raffreddare l'unghione protegge la pelle dalle ustioni

(vedi illustrazione...). È inoltre necessario prevedere un tempo sufficiente per l'indurimento. La soletta può staccarsi rapidamente se viene sollecitata troppo presto. È quindi consigliabile applicare il bendaggio sull'unghione malato dopo l'applicazione della soletta. In questo modo si ha di solito il tempo sufficiente per far indurire correttamente l'adesivo.

#### Cura dopo il trattamento

Le vacche devono quindi essere tenute in un box per animali malati o legate per riposare. La soletta e il bendaggio devono

essere controllati quotidianamente e rimossi immediatamente se la zoppia aumenta.

Importante: molti disturbi degli unghioni sono processi dolorosi che devono essere trattati da un veterinario per eliminare il dolore. Di norma, non appena il tessuto cheratogeno è interessato, cioè non appena si verifica un'emorragia. ■

Ulteriori informazioni

www.facebook.com  
Tierklinik im Fürtli



#### Incollare correttamente le solette per gli unghioni

1. Pulizia e cura dell'unghione partner.
2. Valutazione dell'unghione: nessun difetto, sufficiente spessore della soles (> 5 mm).
3. Coprire l'unghione malato con un guanto monouso.
4. Irruvidire il corno con una raspa o una smerigliatrice.
5. Pulire l'unghione da incollare con etere o un altro solvente.
6. Determinare la grandezza della soletta (lunghezza sufficiente; ottimo 1–2 cm oltre la zona del tallone).
7. Miscelare la colla a due componenti in un bicchiere o nel caso di una scarpetta direttamente in quest'ultima.
8. Incollare la soletta: la punta e il bordo di supporto assiale/centrale devono essere incollati a filo.
9. Nessuna colla nella zona del tallone!!! Togliere eventuali resti di colla con una spatola di legno.
10. Assicurarsi che la colla non sporga nell'area tra gli unghioni o sopra la fascia coronaria (pelle non cornea).
11. Limitare lo sviluppo di calore versando acqua fredda.
12. Prevedere un tempo sufficiente per l'indurimento della colla.

- Riposo in stalla (box per animali malati o stabulazione confinata).
- Controllo giornaliero della soletta o scarpetta e del bendaggio.
- Rimuovere la soletta o la scarpetta dopo massimo 4 settimane.

Importante: in caso di processi dolorosi chiamare sempre il veterinario!



Felder's Besco Beluah con la famiglia di Matthias e Fränzi Süess, Andwil.

## La migliore d'Europa si trova a Andwil

ANDREAS KOCHER, Braunvieh Schweiz

Che risultato! All'ultimo Campionato europeo Matthias e Fränzi Süess di Andwil (SG) hanno davvero fatto un figurone. "È vero che mi aspettavo molto da Beluah", ammette Matthias. Per questo appassionato allevatore 35enne, padre di due figli e nuovo membro del comitato di Braunvieh Schweiz, è un sogno che si avvera.

Non ho mai avuto una tale annata di primipare", ci dice con tono convinto Matthias Süess. Ciò nonostante ha venduto molte delle sue vacche e delle sue manze migliori. Una di queste è Palmer Orella, che al Campionato europeo si è piazzata seconda della sua categoria. Ma vediamo un po' le altre campionesse. In occasione della fiera cantonale urana, Matthias aveva notato Haegar Heya di Manuel e Sandra Arnold in fondo alla categoria manze gravide. Dimensioni medie, groppa larga e una mammella perfetta da inizio gestazione avevano immediatamente attirato il suo occhio

esperto. Al pascolo si è sviluppata molto bene, così Matthias l'ha iscritta al Campionato europeo, anche se non aveva ancora partorito.

Heya ha poi superato le preselezioni, impressionando in seguito con una mammella dal punteggio molto elevato. Secondo Thomas Zwysig, che accudisce la mandria e si occupa delle quarantene, è una vacca dal carattere discreto e socievole. Qualità importanti per Matthias, che commenta: "Nella mia stalla tutti gli animali sono trattati nello stesso modo, non si fanno preferenze".

Heya risulta dalla combinazione Haegar x Calvin x Picard Waldo. Matthias è molto soddisfatto di una tale serie di tori da mammella. Con una produzione di 28.5 kg, un numero di cellule pari a 35 e una composizione eccellente, Heya è anche un'ottima produttrice. Ora è di nuovo gravida, con seme sessato di Palmer. Matthias si è subito reso conto che questo tipo di vacca è molto richiesto. Dopo il campionato europeo il suo telefono non ha smesso di suonare. Ragione per la quale questa giovane e promettente campionessa europea è già stata ceduta.



Big Boy Polly la nonna della nuova campionessa europea.



Lematter's Haegar Heya, la Junior Champion Imst 2024.

### Besco Beluah gran campionessa

Una gran campionessa indiscussa, come commentato da più parti: Beluah, unica figlia del toro da monta naturale Besco, è una vacca d'eccezione. Ora è il suo grande momento, esattamente otto anni dopo il successo internazionale di sua nonna Big Boy Polly. Polly vinse infatti la sua divisione in occasione del Campionato tenutosi a Mende (F) e si ritrovò anche nel gruppo della Coppa delle nazioni. Si aggiudicò diversi titoli nazionali e la sua fama oltrepassò i confini svizzeri. Classificata EX95, raggiunse una carriera produttiva di oltre 90 000 kg.

“Dopo aver visto la mia Beluah all'anteprima a Zugo, non riuscivo a dormire dal nervosismo. Mi piaceva follemente”. La campionessa junior della Swiss Classic 22, che ha acquistato da Franz e Pascal Felder di Marbach (LU), non è stata esposta sovente, ma lo scorso autunno ha vinto la mostra comunale e la Fürstenlandcup sangallese. E in occasione del recentissimo Campionato europeo a Imst (A) ha relegato Defender Omega di Hans-Jakob Telli al secondo posto nella categoria intermedia e nell'avvincente finale per il titolo di campionessa assoluta.

Matthias non ha lasciato nulla al caso. Si è recato a Imst due volte prima dell'esposizione e ha portato con sé fieno fresco di quest'anno, in modo da far ancora più felici le sue belle. Dato che Beluah era attesa nel ring subito dopo la selezione della campionessa junior, ha persino

mancato la vittoria di Heya. «Visto che non era avanzata molto nel concorso per la mammella più bella, non credevo che avrebbe strappato il titolo di campionessa junior”. Quando poi è giunta la notizia, la soddisfazione è stata anche maggiore. Beluah si è issata in testa alla categoria, davanti a Swizzero Berna di Renzo Blumental, che poi si è aggiudicata il titolo di mammella più bella. Concorrenti semplicemente fantastiche, come commenta giustamente Matthias. Anche la terza classificata, la francese Antonov Rigata, era degna di medaglia.

Come detto, Beluah proviene da una famiglia di riproduttrici molto speciale. La madre, Jongleur Jolie, discende dalla famosa Big Boy Polly e continua a produrre, con una carriera che ha già superato 60 000 kg. In questa famiglia colpisce non solo la morfologia, ma anche il numero di cellule molto basso nonché la quantità e i contenuti del latte.

Eccezionale è anche il padre Besco. Questo figlio di Blooming ha dato solo due vitelli, entrambi di Schmbach's BS Calvin Priscilla che, grazie soprattutto alla sua mammella EX97, ha raccolto diverse vittorie. Besco, tuttavia, non era molto buono per la monta: fratturatosi una zampa, ha dovuto essere abbattuto prima del previsto.

### Un allevatore di Holstein investe nella Bruna

Con un sorriso, Matthias ci dice che un collega di Rikon (ZH), un tempo allevatore

di Bruna e ora passato alla Holstein, ha acquistato metà della figlia che Beluah ha avuto da Hank... Una ragione in più per continuare a promuovere la Bruna!

Su Beluah, che ha passato l'estate scorsa all'alpe, Matthias ha effettuato due lavaggi uterini. Gli embrioni femminili da Hugi e Danger non sono ancora stati utilizzati. Attualmente è gravida da x-Ray. Con questo accoppiamento, Matthias intende soprattutto migliorare il valore genetico latte e ricorrere a un toro provato in progenie e una famiglia di riproduttrici che Matthias apprezza molto.

### La Bruna in fondo all'anima

Per Matthias le mostre di bestiame sono una grande motivazione. Entrato per la prima volta sul ring a soli 12 anni, in occasione della BRUNA, si classificò al 6° posto con la sua manzetta Zoldo Fabienne. In seguito, comincio ad aggiudicarsi le prime coccarde e da allora non si è più fermato. Le emozioni della sua infanzia non sono molto diverse da quelle provate a Imst per la vittoria europea. Per Matthias è stato un giorno veramente indimenticabile.

L'interesse per il campionato, con 4000 visitatori sul posto e 7000 persone che lo seguivano sullo schermo, è stato enorme. “Però mi rendo conto che per i più non sono le mostre ciò che conta veramente. Nelle stalle ci si concentra piuttosto su vacche funzionali e senza problemi, felici di dare molto latte”. ■



Chris con la famiglia Schiesser: Simon, Elias, Peter, Brigitte, Kora e Jeremia.

## Una vita accanto alla centrale Linth-Limmern

**RUEDI THOMANN, Braunvieh Schweiz**

L'azienda degli Schiesser, che si trova sul territorio del comune di Glarona Sud, ha dovuto affrontare nel tempo diversi cambiamenti radicali, poiché costretta a traslocare e ricostruirsi per ben tre volte, e sempre per cedere il posto a qualche nuovo impianto della centrale idroelettrica Linth-Limmern.

Senza dimenticare il grave incidente subito da Peter nel 1997, che scombussolò la vita dell'intera famiglia.

L'attività che il nonno di Peter avviò nel 1929 con l'Hotel Tödi e una piccola fattoria è diventata oggi, dopo diversi traslochi e ricostruzioni, un'azienda di produzione lattiera moderna e molto ben attrezzata.

Tra il 1957 e il 1965 a Tierfehd, ossia in fondo alla Linthal, fu costruita una centrale idroelettrica. A causa dei terreni persi, gli Schiesser dovettero trasferire l'intera azienda altrove. Negli anni successivi divenne troppo piccola e fu ampliata a diverse riprese. In quegli anni i terreni furono livellati e bonificati, e fu costruita una stalla più spaziosa.

Nel 1972 l'azienda passò al padre di Peter, che la ampliò e la modernizzò ulteriormente. Egli fu sempre molto interessato alla selezione zootecnica, ma la stalla e le risorse finanziarie non gli permettevano

di tenere i capi migliori. Molte vacche di qualità furono vendute a prezzi più che buoni perché occorrevoano liquidità per investimenti indispensabili. Ma la selezione fece ugualmente progressi, poiché il padre di Peter si occupava esclusivamente dell'attività agricola, visto che l'albergo era stato ripreso da suo fratello.

Nel 1997 un grave incidente occorso a Peter mentre lavorava nel bosco scombussolò la vita dell'azienda. Lesioni gravi all'altezza dei fianchi lo costrinsero a un ricovero di ben 8 mesi, ai quali si aggiunsero 2 anni di riabilitazione: cifre che danno solo una vaga idea di quel terribile momento, che fu possibile superare solo grazie al sostegno di tutta la famiglia e degli amici.

Nel 2000 si tornò a sorridere, in particolare con la riattazione dell'abitazione di

famiglia. Quando Peter rilevò l'azienda dal padre nel 2008, costruì una nuova stalla a stabulazione libera proprio accanto alla casa, per far posto, ancora una volta... agli impianti della centrale idroelettrica, costruiti tra il 2009 e il 2017. È vero che a ogni trasloco forzato, anche l'azienda ha potuto profittare della centrale, ma il terreno ceduto, quello non tornerà mai più... Nel 2023 gli Schiesser hanno costruito un ampio capannone con una fossa per il colaticcio, ma poiché tutto ciò si trova in una zona valangaria, è stato necessario costruire anche un muro di protezione lungo 65 metri.

### **Obiettivo zootecnico**

Gli Schiesser sono grandi appassionati della Bruna. Nella selezione mirano a una lattifera economica, adatta alle condi-



zioni dell'azienda ma che possa anche riscuotere successi nei ring delle esposizioni. Rispetto alle loro vacche normali, con le loro più belle sono propensi a chiudere maggiormente un occhio sulla produzione. Quando decidono gli accoppiamenti, fanno più compromessi sulla quantità di latte che sulla morfologia, ma procedono con coerenza per quanto riguarda mammella e contenuti del latte. Come per tutte le aziende, non ogni accoppiamento deciso in funzione della morfologia dà i risultati sperati e il rendimento lattiero ha potuto risentirne. Rispetto a quanto si è fatto qualche anno fa, per i prossimi accoppiamenti si deciderà maggiormente in funzione, appunto, del rendimento lattiero.

I successi regolari all'esposizione cantonale e alla fiera Glarona, ma anche gli ottimi piazzamenti in incontri nazionali quali la BRUNA o il GP di Sargans, parlano a favore dei principi di selezione adottati dall'azienda.

La vacca più nota e di maggior successo della stalla è stata Glenn Kessi EX93, ma anche per quanto riguarda i tori ci sono stati ottimi elementi, ad esempio Chris, figlio di Noro e di Egal Perla VG86 (figlia, questa, della famosa Trilog Dorli EX94 e mammella 99), poi acquistato da Swissgenetics.

L'azienda ha anche esposto diverse famiglie d'allevamento. L'ultima con Fernando Desire, che ha ottenuto un ottimo punteggio di 86. Il fatto che qui nella Linthal le vacche siano anche longeve è dimostrato dalle due da 100 000 kg e dalle tre da 85 000 kg che fanno l'orgoglio degli Schiesser.

È molto probabile che la strategia di selezione e la passione per le belle lattifere continueranno, visto che la nuova generazione ama accudire gli animali per prepararli al ring, lavandoli e tosandoli con cura.

**Attività secondaria**

Peter è anche impiegato a metà tempo del comune di Glarona Sud, per il quale è responsabile del settore forestale e agricolo, mentre sua moglie Brigitte lavora a metà tempo per la casa di riposo di Linthal. Peter è un allevatore molto impegnato negli ambienti della Bruna. Membro del comitato di Braunvieh Schweiz e presi-



Egal Perla, la madre di Chris e nonna di Yule.

dente di Braunvieh Glarus, fa anche parte del comitato dell'Unione dei contadini glaronesi e dell'associazione di allevatori di Luchsingen. In veste di presidente o di membro del comitato che organizza l'esposizione Glarona, le sue conoscenze e la sua esperienza sono già tornate utili in numerose occasioni.

**Hobby**

Accanto a tutte le sue attività, Peter trova ancora il tempo per sciare e giocare a jass. La famiglia Schiesser tiene molto anche alla sua cerchia di amici. Infine, la partecipazione alla rete di aziende che organizza il "Brunch del 1° agosto in fattoria" è un hobby che considera un importante gesto di pubbliche relazioni per promuovere il settore agricolo. ■

**L'azienda in cifre**

**Brigitte e Peter Schiesser, Auenstrasse 20, 8783 Linthal**

<b>Situazione</b>	800 metri d'altitudine, zona di montagna II
<b>Superficie</b>	40 ha SAU, dei quali 4 ha superfici ecologiche
<b>Settori</b>	economia lattiera con allevamento proprio
<b>Effettivo</b>	30 vacche (4-5 vacche con alpeggio), 40 manze
<b>Mungitura</b>	stand 2x2 tandem
<b>Foraggiamento vacche</b>	RMP con silo d'erba, silomais, secondo, fieno, fettucce di barbabietole, sale e sali minerali, concentrati in stazione
<i>giovani</i>	miscela di insilato d'erba, fieno e fieno ecologico; primavera e autunno pascolo; estate tutte alpeggiate
<b>Ø aziendale</b>	12.2023: 7965 kg latte, 3.95 % grasso, 3.46 % proteine
<b>Tori IA</b>	Collaps, Brice, Doboy, Pete, Chris, Adeo, Bormio, Ray, Giovanni, Trailpower
<b>Latte</b>	ca. 230 000 kg a Arnold Produkte SA
<b>Mano d'opera</b>	Brigitte e Peter Schiesser con i figli (Simon nato nel 2000, Elias nato nel 2003, Jeremia nato nel 2006 e Kora nata nel 2012) e il nonno e se ha tempo il fratello Werner





Tre generazioni Bischofberger: da sinistra: Franz, Andreas con la manza Rocky Roxy e Hanspeter.

## La Bruna come pendant alla ditta

ANDREAS KOCHER, Braunvieh Schweiz

La splendida azienda agricola di Franz e Hanspeter Bischofberger è immersa nell'idilliaco paesaggio collinare di Waldstatt (AR). Per Franz, allevatore appassionato, è un sogno d'infanzia divenuto realtà.

Questo attivissimo pensionato, infatti, ha sempre desiderato diventare agricoltore.

**U**n sogno d'infanzia che però, per lunghi anni, ha dovuto restare nel cassetto. Il padre di Franz, deceduto otto anni fa, era un allevatore estremamente competente e un grandissimo conoscitore, che la passione per la selezione e la vendita di bestiame, così come per l'agricoltura in generale, lo trattennero tutta la vita al centro dell'azienda – dove, di conseguenza, c'era ben poco spazio per chiunque altro.

### Lungo percorso verso il mestiere dei sogni

Franz scelse quindi di avviarsi su un cammino diverso e seguì un tirocinio di falegname, specializzandosi poi nella fabbricazione di finestre. Con la ditta Blumer Techno Fenster SA, nel 1995 riuscì a rilevare e sviluppare ulteriormente

l'attività del Gruppo Blumer, per il quale lavorava dal 1981. Come commenta lui: "Ho ripreso un'azienda sana che non si è mai trovata in cattiva posizione. Di finestre c'è sempre bisogno". Così, col tempo, il numero di dipendenti è passato dai 45 degli inizi agli oltre 160 di oggi. "La mia fortuna è stata che i collaboratori sono rimasti fedeli alla squadra, anche per lunghi anni, e sono sempre stati attenti ai bisogni dei clienti. Conoscendo i miei punti di forza e le mie debolezze, sono stato in grado di completare gli effettivi in modo da mettere in valore le qualità di ognuno". Ed è anche per questo motivo che Franz è sempre ancora in prima linea quando si tratta di vendere le finestre della ditta. Questo appassionato di corsa militare e maratona non riesce veramente a stare fermo un attimo e ha sempre qualche

progetto in vista. Alcuni mesi fa, ad esempio, ha rilevato un'azienda nel Rheintal, specializzata in finestre destinate a edifici storici. Ora la sta impiantando e riattrezzando su una parcella appena acquisita dalle parti di Widnau (SG), e prevede la costruzione di un nuovo atelier di produzione qui a Waldstatt.

### Dalle finestre all'allevamento

Oltre alle finestre, la sua grande passione è l'allevamento. Prima di tornare nella fattoria dei genitori, questo padre di famiglia (due figli e due figlie) viveva a Herisau, ma dato che buon sangue non mente, lì aveva anche una piccola stalla con 3 ettari di terreno circostante, dove teneva a svernare manze proprie e altrui. Spesso acquistava gioiellini di genetica alle aste o direttamente dall'allevatore.

Il suo obiettivo: “Una buona mammella e molto latte”. Ma quando giungeva il primo parto, le affidava ad altre aziende, le stesse di cui faceva svernare le manze. Suo figlio Hanspeter non è da meno. Lavora a tempo pieno per la ditta di finestre del padre e, nel contempo, si dedica assieme a lui alle cure del bestiame. La passione per la razza Bruna e le tradizioni dell'Appenzello gli è stata trasmessa sin dalla culla. Anche sua moglie Irene e i loro quattro figli partecipano attivamente alla vita dell'azienda. Il figlio Andreas, in particolare, sta frequentando il primo anno di formazione per diventare agricoltore.

### La stalla va costruita da professionisti

Quando Franz ha deciso di costruire una nuova stalla ha voluto affidarsi completamente ai professionisti del settore. Non è mai andato a visitare altre stalle, per non essere influenzato da opinioni già cristallizzate. Ora, dopo cinque anni, può dire che il nuovo edificio corrisponde in tutto e per tutto alle sue speranze iniziali. Il lavoro è semplificato dal carro miscelatore e i pavimenti fessurati permettono di rimuovere il letame con facilità. I box sono raggiungibili con la gru. In questo modo anche sistemare le balle di fieno è un gioco da ragazzi.

Questa stalla è estremamente confortevole, sia per il bestiame sia per le persone che vi lavorano. L'unica cosa per cui non è ancora stata trovata la soluzione perfetta è la stabulazione degli animali giovani. Inoltre, la salute del bestiame ha potuto essere migliorata ulteriormente grazie ad alcuni consigli dell'esperto Christian Manser.

Franz ha un proprio sistema per tenere sotto controllo l'estro nella mandria. In ufficio, accanto al computer, ha sistemato uno schermo sul quale sono proiettate in diretta le immagini della stalla. Non appena si accorge di una certa inquietudine, osserva con maggiore attenzione e riesce a individuare gli animali in calore. Poiché Franz studia in anticipo le caratteristiche di tutti i tori, valutando e soppesando i possibili accoppiamenti, trova rapidamente quello giusto. Le aziende con le quali lavora gli lasciano carta bianca nella selezione dei candidati.



Nella stalla convertita c'è posto per 16 manze. I pellegrini che percorrono il Cammino di Santiago possono ammirare il bestiame e il negozietto aziendale accanto, gestito dalla nuora.

### Azienda completa

La ristrutturazione della casa dei genitori nel 2021 e quella di un capannone nel 2023 sono venute a completare la modernizzazione dell'azienda. Gli edifici formano una bella unità, perfettamente in sintonia con lo stile della regione. Questo appenzellese DOC è fedelissimo alle sue radici e si sente molto vicino alla natura e alle tradizioni locali, che lo accompagnano da sempre. È stato un membro fedele della corale di jodel Herisau-Säge, che ha anche presieduto per circa 20 anni. Nell'ingresso della sua incantevole dimora

sono esposte figurine di legno intagliato di uomini e animali in processione come per salire a caricare l'alpe. Sul muro di fronte, si possono ammirare immagini dei gruppi in costume che mantengono viva la tradizione locale del Silvesterchlausen. Franz ne è certo: “Sono le cose semplici, che non si possono comprare, a dare un senso alla vita”.

Da fine maggio a metà settembre, circa 75 manze trascorrono l'estate su 3 diversi alpi. Durante questo periodo, Franz e la sua compagna ne approfittano per concedersi finalmente una vacanza. ■

### L'azienda in cifre

#### Franz Bischofberger, Brendi, 9104 Waldstatt

<b>Situazione</b>	900 metri d'altitudine
<b>Superficie</b>	10 ha SAU, 4 ha in affitto
<b>Effettivo</b>	100 manze sotto contratto d'allevamento
<b>Foraggiamento</b>	carro miscelatore: fieno, secondo, insilato, sali minerali nella miscela; in parte silomais agli animali più giovani
<b>Tori IA attuali</b>	Adere, Bender, Brice, Collaps, Doboy, Giovanni, Phil, Haegar, Ray
<b>Stabulazione</b>	quattro stalle differenti; stabulazioni libere a box con pavimento fessurato
Proprietario di Blumer Techno Fenster AG	
<b>Mano d'opera</b>	Franz Bischofberger, Hanspeter Bischofberger





Il podio dell'esposizione cantonale Giubiespo 2024, da sinistra: Salomon Darline, la campionessa Lennox Dana e Brice Vintage.

## Giubiespo 2024 – Fontana-Jelmini BS e Vitali dominano la mostra Cantonale Ticinese!

SIMONE TABACCHI, CO Giubiespo

**D**omenica 17 marzo si è svolta l'esposizione Giubiespo 2024. A giudicare la manifestazione è stato chiamato Stefan Hodel dal Cantone Lucerna, più precisamente da Schötz, mentre Angelo Pozzatti si è occupato della traduzione dei commenti del giudice per il pubblico di lingua italiana.

### Concorso dei giovani allevatori

Al mattino, come di consueto, si è svolto il Concorso Intercantonale dei Giovani Allevatori. I capi iscritti erano 135 provenienti da diversi cantoni d'oltralpe, suddivisi in 12 categorie (11 Brown Swiss e 1 OB/ROB). Presenti pure diversi animali che hanno dominato la scena per tutta la stagione. Dopo la classificazione delle categorie, poco prima di mezzogiorno, si è svolta la finale del concorso intercantonale per le Brown Swiss dove Ponzio Top TI Phil Clara di Roberto Ponzio da St. Antonino, è stata proclamata "Campionessa", davanti a Tischhauser's Haegar Joline di Markus Tischhauser da Krummenau SG,

la "Menzione d'onore" è andata a Goldhill Rocky Jetty di THREE-Salzgeber da Pany GR.

Nella categoria OB/ROB i capi iscritti erano 15 provenienti da tutta la Svizzera. Il giudice unico Stefan Hodel ha proclamato Alonza una figlia di Anakin di Andreas e Florian Feuz da Gsteigwiler BE campionessa, davanti a Harlei Laos di Theo e Toni Kempf da Attinghausen UR e la Menzione d'Onore è andata nel Canton Grigioni con Katino Kira di Nils Halter.

### Esposizione cantonale

Nel primo pomeriggio sono entrate nel ring le vacche OB/ROB per partecipare al concorso di livello cantonale con animali provenienti solamente dal Ticino. In questa categoria i titoli sono andati tutti in Valle Verzasca, più precisamente a Sonogno da Damiano Matasci. La miglior mammella della giornata per le OB/ROB è di Minor Gemma e la campionessa di giornata OB/ROB è stata Radi, una figlia di Orbiter. L'esposizione cantonale delle lattifere

Brown Swiss si è svolta con una novantina di animali in catalogo ed è iniziata con tre categorie di primipare seguite dalla finale di "Miglior Mammella Junior" e "Junior Champion".

Quale "Miglior Mammella Junior", è stata proclamata Cadalbert's Pete Nozza in proprietà di Matthias e Melanie Vitali di Olivone, il titolo di "Vice miglior mammella Junior" è andato a Taddei Top TI Elmstar Elvira di Danilo Taddei e Filli, Leontica davanti a Fontana Top TI Barca Naomi di Fontana-Jelmini BrownSwiss di Prato Leventina. Il titolo di "Junior Champion" è stato conquistato da Naomi, davanti a Elvira e Nozza.

Di seguito sono sfilate sul ring 5 categorie di vacche adulte dal secondo parto, fino ad esemplari con carriere produttive sopra i 100 000 Kg di latte. Il premio di "Miss Genetica" è stato attribuito a Taddei Top TI Senator Dambra di Danilo Taddei e Filli, Leontica.



### Gran finale

Il momento più atteso della giornata è stato sicuramente l'incoronazione della Miss Giubiespo e il giudice unico Stefan Hodel ha per prima scelto i 5 soggetti migliori della giornata, per poi annunciare il suo giudizio al pubblico presente. Tra le 5 finaliste di giornata, tutte vincitrici della propria categoria nel pomeriggio, erano presenti: Jolahofs Brice Vintage, Salomon Darline, Fontana Top TI Lennox Dana, Fontana Top TI Phil Maila e Jakober BS Blooming Bavaria.

Il titolo di "Miss Mammella" è stato vinto da Jolahofs Brice Vintage di Matthias e Melanie Vitali, Olivone. "Vice Miss Mammella" a Fontana Top TI Lennox Dana di Fontana-Jelmini BrownSwiss davanti a Vitali Top TI Calvin Felicity di Matthias e Melanie Vitali.

Infine, è giunto il momento della proclamazione della "Miss Giubiespo 2024".

Stefan Hodel, da parte sua, si è complimentato con gli allevatori ticinesi per l'ottima qualità dei capi presentati, sorpreso dal livello molto alto presente in tutte le categorie. Il giudice ha poi assegnato il Titolo di "Miss Giubiespo" a Fontana Top TI Lennox Dana di Fontana-Jelmini



La campionessa delle manze Ponzio Top TI Phil Clara di Roberto Ponzio, St. Antonino.

BrownSwiss, "Vice Miss" a Salomon Darline dell'azienda Danilo Taddei e Filli e la "Menzione d'onore" a Jolahofs Brice Vintage di Matthias e Melanie Vitali, Olivone.

Una giornata calda e soleggiata ha portato ad una grande affluenza di pubblico che,

associato all'ottima qualità degli animali esposti, ha reso questa manifestazione un tassello indelebile nella storia dell'allevamento ticinese che si conferma nuovamente ad alti livelli nella popolazione di razza bruna. ■

## Giornata vendite ticinese 2024

CECILIA BOGGINI, Braunvieh Schweiz

Una settimana dopo la giornata di vendita nella Svizzera occidentale, un ulteriore evento di vendita si è tenuto anche in Ticino. Con lo stesso concetto dell'anno scorso, la vendita di bestiame è stata integrata nell'esposizione regionale di Pian Castro.

### Per la seconda volta in Ticino

Il programma di vendita è stato ripetuto per offrire un modo semplice di reperire bestiame d'allevamento e da reddito nel sud delle Alpi. La giornata di vendita è stata organizzata in collaborazione con l'Associazione Ticinese Allevatori di Razza Bruna presso l'esposizione regionale di Pian Castro. Le vacche che hanno cambiato proprietario sono state vendute a un prezzo medio di 3470 franchi. ■



A Pian Castro sono state offerte in vendita animali Brown Swiss di buona qualità.

# Iscrizione al 133° mercato dei tori

PHILIPP DAHINDEN, Braunvieh Schweiz

È giunto nuovamente il tempo di iscrivere gli animali al mercato dei tori riproduttori e all'asta della Bruna che si svolgeranno il 4 e 5 settembre a Zugo. Il mercato dei tori è un'attraente piattaforma per il commercio e un bel punto d'incontro tra città e campagna.

I regolamenti e i formulari d'iscrizione per i tori e per gli animali dell'asta possono essere scaricati dal sito [www.braunvieh.ch](http://www.braunvieh.ch) o richiesti presso Braunvieh Schweiz, Chamerstrasse 56, 6300 Zugo (telefono 041 729 33 11).

Gli utenti BrunaNet possono annunciare gli animali tramite ExpoNet. Nelle osservazioni, si prega di indicare con "vendibile" se un toro è offerto in vendita e con "bio" se un toro proviene da un'azienda Bio.

## Iscrizione, trasporto, presentazione

Tutte le iscrizioni (tori e animali dell'asta) devono giungere a Zugo entro il 31 luglio 2024. Iscrizioni tardive non possono essere considerate. Non sarà rimborsata una tassa d'iscrizione o di presentazione.


Il trasporto all'esposizione deve avvenire secondo il programma del giorno. Braunvieh Schweiz concede i seguenti contributi ai costi di trasporto dei tori:

tori fino a 2 anni: Fr. 40.–  
tori oltre i 2 anni: Fr. 80.–

Il pagamento dei contributi al trasporto avviene unicamente in caso di arrivo durante un periodo preciso (martedì, 3 set-

tembre tra le ore 12:00 e le ore 15:00). I contributi sono pagati allo stand di Braunvieh Schweiz durante i due giorni della manifestazione.

**Regolamento mercato**  
www.braunvieh.ch > Eventi  
> Mercato dei tori riproduttori



## Concorsi speciali

I tori sono classificati legati la mattina del primo giorno d'esposizione. In aggiunta alla tradizionale nomina dei Mister MT si terranno i concorsi speciali per la nomina del Mister genetica per la Original Braunvieh e la Brown Swiss. Sarà distinto il toro con il maggior indice totale economico (ITE) e che nella sua categoria ha raggiunto un posto sul podio (1° a 3° rango). In caso di tori con il medesimo ITE, vince il toro meglio classificato e poi il toro più anziano. Il Mister genetica non può essere portatore di una tara ereditaria conosciuta. Gli espositori ottengono una targhetta e un premio in denaro.

Sarà inoltre nuovamente organizzata la "coppa aziendale" che prevede un premio

per i migliori tre espositori. Possono partecipare tutti gli allevatori di tori che espongono almeno tre tori (non devono essere nati nel proprio allevamento). Per la partecipazione alla finale si sommano i punti di rango dei tre tori meglio classificati di un espositore. Nel ring, il giudice deciderà la classifica secondo la morfologia. I migliori tre espositori ottengono un premio ricordo e un premio in denaro.

## Asta

La tassa d'iscrizione per gli animali dell'asta è di franchi 50.–. Il trasporto degli animali dell'asta è gratuito per i venditori. Il trasporto sarà ripreso da VIANCO, sponsor del mercato dei tori riproduttori di Zugo. Annunciate i vostri animali di qualità all'asta di Zugo. L'esperienza mostra che i prezzi raggiunti sono molto interessanti. Come gli anni scorsi sussiste la possibilità di acquistare gli animali dell'asta anche online. [40]

**Regolamento asta**  
www.braunvieh.ch > Eventi  
> Mercato dei tori riproduttori

